

Per incarichi inferiori a 5.000 Euro

Codice selezione 330

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "WORKLIFE COMMUNITY - PERCORSO FORMATIVO PER LE RETI TERRITORIALI DI CONCILIAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA"

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 168/89;

Visto l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive

modificazioni;

Visto l'articolo 81 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per

l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di

Milano;

Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi

di carattere intellettuale";

Vista la determina del Direttore del Dipartimento del 31/08/2023;

Considerato che con avviso rep. n.12921/2023 del 01/08/23 il Direttore del Dipartimento

di Scienze Sociali e Politiche Prof. Roberto Pedersini ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al

presente avviso pubblico;

Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per

eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche per l'attività di supporto alla ricerca, da svolgersi sotto la guida della Prof.ssa Franca Maino nell'ambito del Progetto "WorkLife Community - Percorso Formativo Per Le Reti Territoriali Di Conciliazione Di Regione Lombardia" - acronimo U-Gov FM_NAZPU22FMAIN_01

Art. 1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



La procedura di valutazione comparativa, per titoli (o per titoli e colloquio e/o prova pratica o scritta), è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di supporto alla ricerca.

In particolare la/il collaboratrice/ore dovrà raggiungere i seguenti obbiettivi:

- WorkLife Community è il Percorso Formativo dedicato alle Reti Territoriali di Conciliazione di Regione Lombardia: l'iniziativa di formazione-accompagnamento è organizzata dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con PoliS-Lombardia, su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia e terminerà alla fine del 2023. Ha lo scopo di rafforzare, nei territori lombardi, le politiche di conciliazione attraverso il coinvolgimento dei soggetti che sul territorio operano a più livelli utilizzando modalità di confronto e formazione innovative quali le comunità di pratica, il benchlearning e la formazione diffusa.
- Il percorso rafforzerà le capacità di progettazione e le competenze di gestione delle RTC (Reti Territoriali di Conciliazione), favorendo e aumentando il confronto e il coordinamento tra i progetti e all'interno delle RTC (Reti Territoriali di Conciliazione), creando capacità di integrazione delle politiche di conciliazione con la programmazione territoriale (i Piani di Zona) e con la programmazione relativa alle Politiche dei Tempi (particolarmente significativa in questa fase di revisione degli orari delle città a seguito del Covid-19).

Svolgendo la seguente attività (descrizione dell'incarico):

Il collaboratore supporterà il Responsabile Scientifico, in particolare nelle seguenti attività:

- il coordinamento con il committente (PoliS-Regione Lombardia) al fine di rispondere alle esigenze espresse durante il percorso formativo;
- il coordinamento con il team di lavoro che seguirà il percorso formativo (tutor d'aula, Responsabile del progetto, ecc.) al fine di rendere l'iniziativa fluida e di facile accesso per il target dei partecipanti;
- la comunicazione e diffusione dell'iniziativa presso il target dei partecipanti e attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione;
- il supporto per la predisposizione dei materiali e contenuti previsti per le Reti Territoriali di Conciliazione.



Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

La collaborazione, della durata di mesi 3, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 5.000,00 al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratrice/ore.

Art. 4

Requisiti necessari ai fini dell'ammissione:

• Diploma di Laurea Magistrale in Scienze politiche (Classe ML-62), Sociologia o equipollente ovvero in Filosofia o equipollente, conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente il DM n 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero Diploma di laurea Specialistica ai sensi del DM n. 509/1999 corrispondente alla Laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87) o Relazioni internazionali (LM-52) o Scienze dell'economia (LM-56) o Scienze della politica (LM-62) o Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63) o Scienze Filosofiche (LM-78) o Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81) o Sociologia e ricerca sociale (LM-88) o Studi europei (LM-90) conseguita ai sensi del DM 270/2004, oppure analogo titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche.

Criteri di valutazione¹ (punteggio totale pari a 100):

- Esperienza inerente i temi della Conciliazione Vita-Lavoro e delle politiche di Conciliazione di Regione Lombardia dimostrata attraverso collaborazioni e/o partecipazione a progetti pertinenti (fino a 30 punti)
- Competenza di Project Management dimostrata attraverso collaborazioni e/o partecipazioni a progetti pertinenti (fino a 40 punti).
- Esperienza inerente la gestione di community multistakeholder e competenza in ambito di comunicazione e marketing (fino a 30 punti)

•

¹ Si suggerisce di vedere <u>l'art. 7 comma 6 della legge 165/01 e successive modificazioni</u> e di indicare, se possibile, più lauree magistrali tra i requisiti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Le/i candidate/i devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali. Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un professoressa/ore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nonché, in riferimento alle attività di studio o consulenza, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art 4. Il punteggio è espresso in centesimi e le/i candidate/i che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12** del giorno **15/09/2023.**

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili².

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) Mediante PEC

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) <u>unimi@postecert.it</u> (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione 330 - Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche.** L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

² La modulistica è disponibile in calce alla <u>pagina</u> di pubblicazione del bando di riferimento.



Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. La Candidata/il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) Mediante Posta Elettronica ordinaria (PEO) secondo le stesse modalità riportate nel punto a)

Oppure è possibile inviare la domanda per posta elettronica ordinaria solo se il candidato non possiede l'indirizzo PEC di cui al punto a). Si precisa che l'invio della domanda mediante posta elettronica ordinaria deve includere la richiesta di esplicita conferma di ricezione da parte del destinatario che sarà archiviata come ricevuta di consegna ed esibita a richiesta dell'Ateneo. La conferma deve essere richiesta all'indirizzo mail amministrazione.sps@unimi.it.

Art. 8

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina del Direttore di Dipartimento.

Art. 9

Alla/al candidata/o dichiarata/o vincitrice/ore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a



rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalla/ dal collaboratrice/ore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente pagina del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

Milano, 31/08/2023

IL DIRETTORE

Prof. Roberto Pedersini